



Giornata Fai di Autunno

**LA LIVORNO OTTOCENTESCA, TRA ARTE E RELIGIONE**  
**Complesso Gherardesca e Museo Diocesano**

Le Giornate FAI d'Autunno compiono otto anni e sono più vitali che mai. Sono giovani perché animate e promosse proprio dai Gruppi FAI Giovani, che anche per quest'edizione hanno individuato itinerari tematici e aperture speciali che permetteranno di scoprire luoghi insoliti e straordinari in tutto il Paese. Un weekend unico, irripetibile, che toccherà 260 città, coinvolte a sostegno della campagna di raccolta fondi del FAI – Fondo Ambiente Italiano “Ricordati di salvare l'Italia”, attiva a ottobre.

Le Giornate FAI d'Autunno sono, quindi, l'opera collettiva dei nostri ragazzi, il risultato della forza delle nuove generazioni, simbolicamente incarnata in quel giovane che, duecento anni fa, a ventun anni, scrisse i versi immortali dell'Infinito: Giacomo Leopardi. Per questo l'edizione 2019 è dedicata a lui e alla sua poesia, su cui vertono tre aperture speciali: l'Orto sul Colle dell'Infinito, Bene del FAI a Recanati (MC), inaugurato lo scorso 26 settembre alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, luogo che ispirò l'idillio; il Parco Vergiliano a Napoli dove le spoglie di Giacomo Leopardi sono state traslate nel 1939 dalla Chiesa di San Vitale a Fuorigrotta, in cui l'amico Antonio Ranieri lo fece tumulare nel 1837; infine, la Chiesa di Sant'Onofrio al Gianicolo a Roma, con la tomba di Torquato Tasso che Leopardi considerava tra gli italiani più eloquenti e sulla quale pianse le sue lacrime più profonde.

La Delegazione Fai di Livorno per questa edizione della Giornata Fai di Autunno aprirà al pubblico: l'Istituto superiore di studi musicali Pietro Mascagni, ospitato presso il Complesso "A. Gherardesca" ed il Museo Diocesano, allestito al piano terreno e al piano primo del Palazzo Vescovile Girolamo Gavi.

L'Istituto Mascagni di Livorno è un istituto superiore di alta formazione artistica e musicale di studi musicali, finanziato dalla Provincia di Livorno e dal Comune di Livorno, fondato nel 1953 e pareggiato ai conservatori di stato nel 1978. La scuola nacque, nel 1953 per l'iniziativa di alcuni dei componenti dell'Orchestra Labronica sopravvissuti alla Seconda Guerra Mondiale e, con essi, di alcuni cultori a vario titolo della musica, che erano mossi, in prima istanza, dalla volontà di formare giovani strumentisti e rendere, dunque, possibile la rifondazione di un'orchestra livornese. Una volontà, questa, e un obiettivo fermamente

perseguito e che consentì, poi, d'istituire il Corso di Esercitazioni orchestrali, con la nascita di un'Orchestra dell'Istituto che è divenuta e rimane uno dei punti di forza della scuola. Dal 2003 l'Istituto è ospitato presso il Complesso "A. Gherardesca", originariamente chiamato Pia Casa di Lavoro, un vasto complesso edilizio ubicato in via Galilei, nei pressi del Cisternone e della chiesa di Sant'Andrea.

Il Museo Diocesano Leonello Barsotti di Livorno, inaugurato il 22 dicembre 2008, è allestito al piano terreno e al piano primo del Palazzo Vescovile Girolamo Gavi e accoglie una parte del copioso patrimonio proveniente dalle Chiese della Diocesi di Livorno, preziosissima documentazione della vita comunitaria, della fede e devozione, spesso espressa dal grande pregio artistico e dalla capacità creativa degli artisti ed artigiani locali. Il Museo raccoglie prevalentemente le opere a rischio di dispersione, ovvero quelle provenienti dalle chiese chiuse al culto, la suppellettile dimessa o caduta in disuso per le mutate esigenze culturali e liturgiche e gli oggetti a maggior rischio di furto. La visita permette anche di scoprire l'uso liturgico delle opere esposte e di comprendere il loro significato e valore simbolico, intrinseco in tutti gli arredi e paramenti destinati alla celebrazione sacra.

Le visite saranno condotte dagli Apprendisti Ciceroni®, giovani studenti dell'IIS Niccolini-Palli e si svolgeranno con cadenza regolare con il seguente orario: domenica 13 ottobre dalle 10.00 alle 18.00 ad orario continuato (18.00 ultimo ingresso).

Vi ricordiamo che in caso di forte affluenza potrà essere anticipata la chiusura dell'ingresso.

Il percorso partirà dal Complesso A.Gherardesca e poi proseguirà al Museo Diocesano.

La visita sarà aperta sia agli iscritti FAI che ai non iscritti e per chi lo desidera sarà possibile effettuare l'iscrizione al FAI presso i tavoli presenti subito all'esterno del Complesso Gherardesca. Per gli iscritti FAI sarà organizzato l'ingresso prioritario con il "salta fila".

Sarà chiesto ai partecipanti un contributo volontario per la visita, a partire da 3,00€.

Inoltre alcuni studenti dell'Istituto Mascagni si esibiranno in un concerto di pianoforte sempre nella giornata di domenica 13, alle ore 17, con il seguente programma:

C. Saint Saëns, Danza macabra per pianoforte a quattro mani

    Davide Meli e Dario Cappetti, pianoforte

    R. Schumann, Allegro Op. 8 in si minore

    L. Van Beethoven, I tempo dalla sonata Op. 101

    F. Chopin, Studio Op. 25 n. 5

    S. Rachmaninov, Studio Op. 39 n. 9

Lucrezia Liberati, pianoforte

F. Liszt, Fuga sul corale "Ad nos salutarem undam" S. 624 dall'opera "Prophète" di Giacomo Meyerbeer

Lucrezia Liberati e Simone Librale, pianoforte

I posti sono limitati, gli interessati al concerto dovranno prenotarsi tramite mail all'indirizzo [livorno@delegazionefai.fondoambiente.it](mailto:livorno@delegazionefai.fondoambiente.it)

Si ringraziano Istituto superiore di istruzione musicale Pietro Mascagni e Diocesi di Livorno.

Comunicato Stampa – Delegazione FAI Livorno

*Delegazione FAI di Livorno  
Museo di Storia Naturale del Mediterraneo Villa  
Henderson, via Roma 234, 57127 Livorno  
e-mail: [delegazionefai.livorno@fondoambiente.it](mailto:delegazionefai.livorno@fondoambiente.it)  
Sito internet - Facebook: [https://it-  
it.facebook.com/Fai-Delegazione-di-Livorno-](https://it-it.facebook.com/Fai-Delegazione-di-Livorno-)*